

tra del soccorso colla perdita di quattromila uomini. Questo rovescio obbliga gl' Israeliti di far venire da Silo l'arca dell'alleanza nel lor campo, ripromettendosi una vittoria certa sotto la protezione del Signore. Ma sono una seconda volta disfatti con perdita di trentamila uomini uccisi sul luogo; i due figli di Eli son nel numero dei morti, e l'arca viene in potere dei nemici. Eli sentendo la presa dell'arca dell'alleanza, cade rovescione dalla sua sedia, e muore di questa caduta in età di novantotto anni dopo aver governato il popolo per lo spazio di quaranta. Così terminò questo gran sacerdote venerabile per la sua pietà e sfortunato per le colpe de' suoi figli. Sua nuora ch'era incinta spirò quasi nello stesso tempo di lui nello sgravarsi del suo feto.

ACHITOB.

1112. Achitob figlio di Finez succede al suo avolo Eli nella grande sacrificatura.

I Filistei padroni dell'arca del Signore la portano ad Azoth, e la collocano nel tempio di Dagon lor Dio (1). Ella rovescia per ben due volte l'idolo, e cagiona delle piaghe vergognose (l'emorroidi) ai Filistei i quali prendono il partito di rimandarla in capo a sette mesi.

Due vacche che trascinavano senza guidatore il carro sul quale era stata posta l'arca, prendono la strada di Betsame città di Giuda, s'avanzano muggendo atteso che i Filistei aveano trattenuto i vitelli poppanti, e si fermano nel campo di Giosuè il Betsamita. Era allora il tempo delle messi. Tutto il popolo disperso per la cam-

(1) Diciamo *lor Dio* dietro la Vulgata, ma giusta l'ebreo che manca di voce per notare una divinità femmina, potremmo dire egualmente *loro Dea*. E veramente sembra che l'idolo di cui si parla fosse quello di Derceto che avea la figura di una donna dall'alto sino alla cintola, e in tutto il resto del corpo quella di un pesce. Almeno è certo per testimonianza di Diodoro di Sicilia (l. 2.) ch'essa era la divinità cui adorava la città di Ascalone.

(Ved. la Bibbia d'Avignone T. IV. *Dissert. sur les divin. des Philistins*).